

ALLEGATO 1

Il Consultorio Familiare nella AUSL di Modena, in base ad indicazioni nazionali e regionali, garantisce le cure primarie nell'area della salute sessuale, riproduttiva e psico-relazionale per la donna, per la coppia e per i giovani, con equipe costituite da ostetriche, medici, psicologi che offrono percorsi preventivi e diagnostico terapeutici integrati con le strutture presenti nel territorio di riferimento.

Gli ambiti di attività sono i seguenti: gravidanza, nascita, puerperio; interruzione volontaria di gravidanza;

genetica; contraccezione; menopausa; ginecologia curativa; prevenzione e diagnosi malattie sessualmente trasmesse; prevenzione e diagnosi tumori femminili; screening per la diagnosi del tumore del collo dell'utero; assistenza psicologica per tutti i percorsi previsti; tutela della salute delle donne immigrate.

In particolare il consultorio familiare è impegnato in progetti integrati su aree prioritarie quali: i progetti di integrazione sociale e sanitaria per le problematiche adolescenziali; il percorso nascita, con particolare attenzione alle gravidanze multiproblematiche; la prevenzione dell'abbandono e della depressione post-partum; il progetto di promozione della salute nei primi 1000 giorni, i progetti di integrazione ospedale-territorio nel sostegno dell'allattamento al seno; il programma di assistenza alla coppia sterile; qualificazione dell'assistenza alla popolazione immigrata; contrasto, prevenzione e assistenza della violenza di genere e della violenza assistita.

L'Azienda USL di Modena opera sul territorio della provincia di Modena, territorio suddiviso in 7 distretti sociosanitari che comprendono 23 comuni in pianura ed altrettanti in collina /montagna, la popolazione di riferimento è di oltre 703.000 abitanti, popolazione target fascia d'età 15-64 aa è costituita da 447.900 abitanti al 31/12/2020.

Nella provincia sono presenti 4 U.O. di ostetricia e ginecologia con relativi punti nascita: Carpi e Mirandola gestiti dall'AUSL di Modena, Sassuolo dell'azienda SPA ospedale di Sassuolo e Modena dell'AOU di Modena. Queste strutture sono punto di riferimento privilegiato per le attività di secondo e terzo livello e per le attività di ricovero previste nei PDTA e nelle principali reti assistenziali integrate a livello provinciale quali: nascita, IVG, sterilità di coppia, tumore del collo dell'utero, tumori benigni ginecologici, endometriosi, IST.

Come scelta strategica i Consultori Familiari dell'AUSL di Modena fanno capo a ciascuno dei 7 Distretti e sono coordinati nell'ambito del Dipartimento Aziendale di Cure Primarie.

Per la peculiarità dei servizi offerti, la Struttura Complessa "Consultori Familiari" presenta una distribuzione capillare nel territorio, così come avviene tipicamente in tutta la regione Emilia-Romagna, ove è presente in media una sede consultoriale ogni 22.937. In ognuno dei 7 distretti sociosanitari è presente almeno 1 consultorio principale, dove vengono svolte le attività di primo e secondo livello ed altri 27 consultori di primo livello nelle sedi territoriali periferiche. Nei consultori di secondo livello, quindi in ogni distretto, sono presenti spazi dedicati agli adolescenti (spazi giovani) ai giovani adulti (spazi giovani adulti) e alla popolazione immigrata di recente immigrazione (spazi donne immigrate). Presso il consultorio di Modena, a valenza provinciale, è presente un centro di accompagnamento al cambiamento degli uomini che agiscono violenza alle donne (LDV).

Negli ultimi anni, grazie alla riorganizzazione dell'assistenza territoriale, con la realizzazione delle case della salute, molte sedi consultoriali sono inserite nelle sedi delle case della salute non solo a livello strutturale ma con percorsi innovativi, integrati con gli altri servizi territoriali

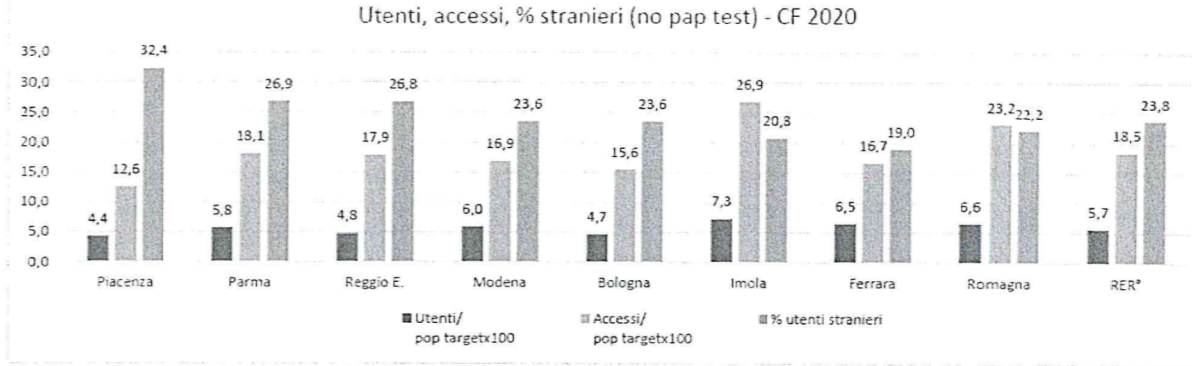
La Struttura Complessa "Consultori Familiari" è organizzata in 3 UO semplici (C2) con funzioni gestionali e di produzione che corrispondono alle aree sud (distretti di Vignola, Sassuolo, Pavullo), centro (distretti Modena e Castelfranco) e nord (distretti di Mirandola e Carpi) della provincia; è inoltre presente una UO semplice (C2) dedicata al programma di screening del tumore del collo dell'utero



Nella Struttura Complessa "Consultori Familiari" aziendale operano 18 dirigenti medici ginecologi, 17 specialisti ginecologi convenzionati interni, 57 ostetriche e 7 coordinatrici, 1 incarico di funzione organizzativa, 5 OSS, 1 dirigente medico specialista in genetica medica, 16 psicologi, 3 psicoterapeuti e 1 coordinatrice per il centro LDV.

Alcuni dati dal report regionale

Utenti e accessi



Per quanto riguarda l'assistenza alla gravidanza i consultori familiari dell'Ausl di Modena hanno assistito il 60% delle gravide residenti in provincia che hanno partorito nel 2020.

Per il percorso IVG i certificati sono stati svolti dal consultorio dal 66% delle donne residenti a Modena, sempre nel corso del 2020.

Per quanto riguarda il programma di screening della cervice uterina la copertura della popolazione al gennaio 2022 risulta essere del 99% per le residenti e del 97% per le domiciliate con una adesione complessiva al test del 70%.

[Handwritten signatures]